IL LANTERNINO

Notiziario della Parrocchia CASTELFRANCO di SOTTO - PI

Anno 6° - N° 15 domenica 18 dicembre 2016
www.parrocchiasanpietroapostolo.com
mail : info@parrocchiasanpietroapostolo.com

"PRENDI CON TE IL BAMBINO..."

Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Mt 1, 18-24

Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi. Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.

Secondo il Vangelo di Luca l' annunciazione è a Maria; secondo Matteo l' angelo parla a Giuseppe. Chi ha ragione?

Sovrapponiamo i due Vangeli e ci accorgiamo di una cosa molto bella: l' annuncio è rivolto alla coppia, all' uomo e alla donna insieme. Dio non ruba spazio alla famiglia, la coinvolge.

Sarà per questo che il Natale è una festa molto sentita nelle famiglie?

"Maria si trovò incinta" dice Matteo. Sorpresa assoluta della creatura che si trova a concepire l' inconcepibile, il proprio Creatore.

Qualcosa che però strazia il cuore di Giuseppe: " poiché non voleva accusarla (Maria avrebbe rischiato la lapidazione come adultera -n.d.r.-) pensò di ripudiarla in segreto". Ma è insoddisfatto della sua decisione, continua a pensare a lei, perché ne è sinceramente innamorato.

Giuseppe nel Vangelo non parla mai, ma sa ascoltare, e Dio lo soccorre con un sogno: "Non temere di prendere con te Maria, tua sposa. "Non temere": Dio non fa paura, la paura è il contrario della fede, della paternità, del futuro.

Dalla prima pagina: Chi ascoltiamo nella nostra vita? I sogni o la paura?

Giuseppe prende con se Maria e il bambino, e diventa vero padre di Gesù, anche se non ne è il genitore. Generare un figlio è facile, ma essergli padre e madre, amarlo, farlo crescere, farlo felice, insegnargli il mestiere di uomo è tutta un' altra avventura. Padri e madri si diventa nel corso di tutta la vita.

Giuseppe preferisce l' amore per Maria e per Dio al suo amor proprio. Ecco la sua forza e la sua grandezza: è possibile amare un altro più di se stessi. Per amore di Maria, Giuseppe scava spazio nel suo cuore e accoglie questo figlio che non ha generato.

Il Natale ci viene a ricordare che Dio vuole essere accolto come un figlio: un figlio inatteso, un figlio che ti è regalato, un figlio da amare e far crescere.

Gesù non ruba spazio alla tua vita. Se la paura, il sospetto nei confronti di Dio, che il nostro tempo semina a piene mani nel cuore degli uomini, ti bloccano, buttali via. Non ti fanno vivere.

Giovanni Battista, già in carcere, quando sente parlare dei miracoli che Gesù compie, manda i suoi discepoli a chiedere a Gesù stesso se fosse lui il Messia, oppure bisognasse aspettare un altro.

Gesù non gli da spiegazioni teoriche. Dice: *"Riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo."*

Dice: guarda a quello che la mia presenza produce nelle persone e nelle situazioni più disperate. Dove io sono accolto, fiorisce la vita, rinasce la speranza, l' umanità ritrova la strada della gioia ! Ed è così !

Il Natale viene a ricordarci che Dio vuole essere accolto. Ci viene incontro, oggi. Non nella teoria di alcune verità da credere, ma nella realtà della sua presenza. Chi lo cerca, lo può trovare e lo trova!

"Prendi con te Maria e il Bambino".

È il messaggio e l' augurio più cordiale che mi sento di fare a ciascuno. Non viviamo tempi facili. Il rischio di rinchiudersi in se stessi, per paura, per tutelarsi, è reale. Sempre di più ci sentiamo solo, subissati di tanti problemi e incombenze. Gesù non è certo la bacchetta magica che risolve ogni problema. Ma accoglierlo mette la vita nelle sue mani.

"Prendi con te Maria e il Bambino".

Carissimi parrocchiani, desidero che a ciascuno di voi giungano gli auguri dell' Arciprete e del Cappellano. E se qualche volta siamo costretti a farci un po' sentire, credeteci, vi portiamo grande affetto.

BUON NATALE !

Don Ernesto e don Marco.

Dal 15 dicembre: NOVENA di NATALE

Ogni giorno:
- alle 7.30 per i bambini e i ragazzi
- alle 18.30 per gli adulti.

NB: durante la Novena, la S. Messa del mattino passa alle 8.15

CALENDARIO PARROCCHIALE

* Merc 21 dic ore 21.30 Concerto di Natale, offerta dalla scuola di musica "Dida'Sko".

* Giov 22 dic ore 21.15 Liturgia penitenziale e confessioni per tutti.

* Ven 23 dic ore 21.30 PRESEPE VIVENTE (a cura del Palio dei Barchini).

* Sab 24 dic S. Messa ore 7.30. Non sarà celebrata la S. Messa delle 18. ore 23.15 Veglia in preparazione al Natale. A seguire S. Messa nella Notte.

* Per gli ORARI delle CONFESSIONI vedi ultima pagina.

Il LANTERNINO vive della generosità di tutti. Dai generosamente il tuo contributo. Puoi usare il CCP N° **001006325383** intestato a "Parrocchia S. Pietro Apostolo" Castelfranco di Sotto, o direttamente in Chiesa.

POESIE di NATALE

LA NOTTE SANTA

di Guido Gozzano

- Consolati, Maria, del tuo
pellegrinare!
Siam giunti. Ecco Betlemme
ornata di trofei.
Presso quell'osteria potremo riposare,
ché troppo stanco sono e troppo stanca sei.

Il campanile scocca
lentamente le sei.

- Avete un po' di posto, o voi del Caval Grigio?
Un po' di posto per me e per Giuseppe?
- Signori, ce ne duole: è notte di prodigio;
son troppi i forestieri; le stanze ho piene zeppe

Il campanile scocca
lentamente le sette.

- Oste del Moro, avete un rifugio per noi?
Mia moglie più non regge ed io son così rotto!
- Tutto l'albergo ho pieno, soppalchi e ballatoi:
Tentate al Cervo Bianco, quell'osteria più sotto.

Il campanile scocca
lentamente le otto.

- O voi del Cervo Bianco, un sottoscala almeno
avete per dormire? Non ci mandate altrove!
- S'attende la cometa. Tutto l'albergo ho pieno
d'astronomi e di dotti, qui giunti d'ogni dove.

Il campanile scocca
lentamente le nove.

- Ostessa dei Tre Merli, pietà d'una sorella!
Pensate in quale stato e quanta strada feci!
- Ma fin sui tetti ho gente: attendono la stella.
Son negromanti, magi persiani, egizi, greci...

Il campanile scocca
lentamente le dieci.

- Oste di Cesarea... - Un vecchio falegname?
Albergarlo? Sua moglie? Albergarli per niente?
L'albergo è tutto pieno di cavalieri e dame
non amo la miscela dell'alta e bassa gente.

Il campanile scocca
le undici lentamente.

La neve! - ecco una stalla! - Avrà posto per due?
- Che freddo! - Siamo a sosta - Ma quanta neve, quanta!
Un po' ci scalderanno quell'asino e quel bue...
Maria già trascolora, divinamente affranta...

Il campanile scocca
La Mezzanotte Santa.

LO ZAMPOGNARO

di Gianni Rodari

Se comandasse lo zampognaro
Che scende per il viale,
sai che cosa direbbe
il giorno di Natale?

"Voglio che in ogni casa
spunti dal pavimento
un albero fiorito
di stelle d'oro e d'argento".

Se comandasse il passero
Che sulla neve zampetta,
sai che cosa direbbe
con la voce che cinguetta?

"Voglio che i bimbi trovino,
quando il lume sarà acceso
tutti i doni sognati
più uno, per buon peso".

Se comandasse il pastore
Del presepe di cartone
Sai che legge farebbe
Firmandola col lungo bastone?

"Voglio che oggi non pianga
nel mondo un solo bambino,
che abbiano lo stesso sorriso
il bianco, il moro, il giallino".

Sapete che cosa vi dico
Io che non comando niente?
Tutte queste belle cose
Accadranno facilmente;

se ci diamo la mano
i miracoli si faranno
e il giorno di Natale
durerà tutto l'anno.

TORNA GESU'

di L. Pirandello

La memoranda
notte è ormai vicina
e mi risuona ancora negli orecchi,
eco gentil dell'età mia bambina,
la voce de' miei vecchi:

Candido roseo e biondo
come nato da giorni, eri anche tu,
vien questa notte al mondo
il Bambino Gesù !

Ogn'anno, ogn'anno
in questo freddo mese,
per quanto stanca, l'anima risogna
la festa che a Gesù fa il mio paese.

Già suona la zampogna...
Ah che profonda, arcana
malinconia, che nostalgia m'assal
della casa lontana,
del villaggio natal !

Rigide sere della pia novena
in cui, sur ogni piazza, in ogni via,
fiamman, fuochi gregal, f
asci d'avena:
mentre la litania

il vicinato intuona
raccolto innanzi a un rustico altarin,
e la zampogna suona,
tintinna l'acciarin.

Ed io fanciullo, alla finestra dietro
me ne stavo, e schiarendo
con un dito
timidamente l'appannato vetro,
rimiravo smarrito,

in un'ansia segreta,
se in quella notte piena di mister
la fulgida cometa
apparisse davver... .

E dubitavo allora, e ho dubitato
sempre, dappoi. S'inaridì l'istinto
della fede nel cuore: errai bendato
per questo labirinto

della vita mortale,
e te pure chiamai causa, Gesù,
d'una parte del male
che si soffre quaggiù.

Ma santa adesso appar la tua follia
anche al mio sguardo,
o dolce redentore.
E torna, io prego, a noi, torna,
Messia,
a predicar l'amor!

Altri, del rosso tuo mantello avvolto,
d'odio nudrendo la gentil parola,
batte alle oscure case,
e infosca il volto

de la miseria. Vola
il grido della guerra...
Pace tu sei, Gesù, tu sei pietà:
torna a rifare in terra d'amor la
Carità.

Parrocchia di S. Pietro Apostolo - Castelfranco di Sotto (PI)

S. NATALE 2016
ORARI delle CELEBRAZIONI

CONFESSIONI

19 dicembre ore 15 Quarta elem.
20 dicembre ore 15 Seconda media
21 dicembre ore 15 Prima Media

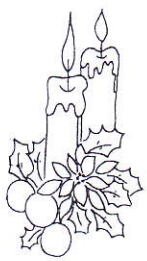
22 dicembre
22 dicembre ore 16-19 (un sacerdote)
ore 21.15
LITURGIA PENITENZIALE e Confessioni per tutti (vari confessori).

23 dicembre ore 16-19 (un sacerdote)
24 dicembre
Ore 9.30 - 12, 15.30 - 19.30
21.30 - 23
Si eviti di affollarsi tutti all' ultimo momento, sfruttando bene tutti gli orari proposti.

ORARI delle CELEBRAZIONI

20 dicembre ore 10 S. Messa Villa Duranti
24 dicembre:
Montefalconi: 21.30 S. Messa della Natività
Collegiata: ore 23.15 Veglia nell' attesa del Natale.
A seguire: S. Messa della Natività

25 dicembre
NATALE del SIGNORE
SS. Messe ore 8, 10, 11.30, 18.
La S. Messa delle ore 10 sarà celebrata da sua Ecc.za Mons. Andrea Migliavacca, nostro Vescovo



26 dicembre S. Stefano
SS. Messe ore 9, 11, 18

31 dicembre
16 Esposizione del SS. Sacramento e Adorazione
ore 18 S. Messa e TE DEUM di fine anno.

1 gennaio 2016
MARIA SS. MADRE di DIO
Primo giorno dell' anno civile - Giornata Mondiale della Pace
Ss. Messe ore 10, 11.30, 18
(N.B. per oggi è sospesa la S. Messa delle ore 8).

6 gennaio
EPIFANIA del SIGNORE
Ss. Messe ore 8, 10, 11.30, 18
Dopo la S. Messa delle 10, a cui sono invitati tutti i Bambini, PROCESSIONE con la statua di Gesù Bambino per le via Marconi, dei Mille, via S. Severo fino all' Oratorio. Al termine arrivano i RE MAGI per tutti i Bambini presenti...

AUGURI !

A tutti i parrocchiani, alle Pubbliche Autorità civili e militari, a tutte le Associazioni di Volontariato, ai cittadini non italiani e a chi non si ritrova nella Chiesa Cattolica, a tutti i collaboratori della Parrocchia, al Comitato del Palio e alle Contrade, agli ammalati e ai sofferenti, a chi ha perso fiducia nella vita, giungano i più sinceri auguri di ogni bene, insieme a quelli di BUON NATALE, da parte dell' Arciprete, di don Christel e don Luigi.